

Con te, qui e ora

Settore: Assistenza

Area di intervento: Minori e giovani in condizioni di disagio o di esclusione sociale

Durata del progetto: 12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO

L'obiettivo del progetto è promuovere il benessere degli adolescenti che vivono in condizioni di fragilità sociale, riducendo l'impatto dei fattori che la determinano, attraverso interventi integrati e personalizzati.

RUOLO E ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Gli operatori volontari saranno di supporto alle equipe delle comunità residenziali di ogni ente di accoglienza, previa adeguata formazione e con il coordinamento dell'equipe stessa, contribuendo secondo il ruolo e le specifiche competenze ed attitudini.

In particolare, saranno impegnati nell'attuazione del progetto educativo elaborato dall'equipe e si occuperanno della gestione delle attività ordinarie e quotidiane affiancando i beneficiari accolti. In questo modo, gli operatori volontari entreranno a far parte della comunità educativa, insieme a famiglie di riferimento, animatori, volontari.

Di seguito si indicano nel dettaglio le attività a cui contribuiranno direttamente gli operatori volontari e le modalità attraverso cui ciò avverrà.

Azioni	Attività	Ruolo e attività svolte dagli Operatori Volontari
<u>Azione 2</u> Elaborazione del progetto educativo personalizzato	<u>Attività 2</u> Elaborazione del progetto educativo del/la destinatario/a che preveda al suo interno i seguenti elementi: -proposta formativa e/o lavorativa (eventualmente attraverso l'attivazione di un tirocinio formativo); -individuazione di servizi a supporto dell'inserimento del/la destinatario/a nel territorio cittadino (sportello	Gli operatori volontari, seguendo le indicazioni provenienti dall'equipe educativa, saranno impegnati ad affiancare i destinatari nelle seguenti attività: -proposta formativa e/o lavorativa: sosterranno i beneficiari nell'assolvimento della proposta, provvedendo, ove necessario al loro trasporto presso la scuola o il luogo di svolgimento del tirocinio; -individuazione di servizi a supporto dell'inserimento: sosterranno i beneficiari nell'assolvimento dell'attività, preparando eventuali promemoria per ricordare l'impegno; provvedendo, ove necessario, al loro trasporto presso la struttura interessata

	legale, servizi per l'impiego, ecc);	
<u>Azione 3</u> Attivazione del progetto educativo, con attività finalizzate allo sviluppo dell'autonomia e della capacità di prendersi cura di sé.	<u>Attività 1</u> A seconda del progetto educativo delineato nella azione 2, si provvede a strutturare alcune seguenti attività che siano a supporto del progetto stesso: a) sostegno allo studio: per i destinatari impegnati negli studi, è previsto il supporto pomeridiano, che attraverso l'affiancamento di un educatore o di una figura adulta, favorisce un approfondimento personalizzato delle materie; b) supporto all'inserimento lavorativo: per i destinatari prossimi alla maggiore età, che si preparano alla fase di uscita dalla comunità di accoglienza, è previsto un sostegno all'inserimento lavorativo. Il percorso comprende: l'analisi delle competenze in possesso e dei possibili ambiti lavorativi verso cui procedere per la ricerca di un lavoro; stesura del curriculum vitae con conseguente raccolta delle esperienze lavorative eventualmente svolte e/o di stage o tirocinio; ricerca lavoro, attraverso autocandidatura o ricerca annunci; c) organizzazione del tempo libero per tutti i destinatari, a seconda degli interessi emersi in fase di anamnesi	Gli operatori volontari, seguendo le indicazioni provenienti dall'equipe educativa, saranno impegnati ad affiancare i destinatari nelle seguenti attività: a) sostegno allo studio: gli operatori volontari affiancheranno i destinatari che frequentano la scuola nell'attività pomeridiana di sostegno allo studio, facilitando l'apprendimento dei contenuti attraverso l'utilizzo degli strumenti disponibili (mappe concettuali, tablet o PC). a) Supporto all'inserimento lavorativo: gli operatori volontari affiancheranno i destinatari nello svolgimento delle attività individuate per l'inserimento lavorativo: promemoria per appunti per la ricerca lavoro presso le realtà preposte (centro per l'impiego, sportello lavoro) e, ove necessario, al loro trasporto presso la struttura interessata. Gli operatori volontari contatteranno (in presenza, telefonicamente) le realtà che si occuperanno di accogliere i destinatari per le attività previste (centri per l'impiego, aziende interessate all'inserimento lavorativo anche attraverso tirocini di formazione e lavoro); si occuperanno del costante della partecipazione dei ragazzi (attraverso visite presso le strutture e/o contatti telefonici). b) Organizzazione del tempo libero: gli operatori volontari saranno impegnati nell'organizzazione e nella gestione delle attività previste per il tempo libero: animazione di feste (compleanni, feste salesiane, altre ricorrenze);

	e progettazione delle attività, saranno messe a disposizione opportunità diversificate di fruizione del tempo libero con la possibilità di partecipare a laboratori, attività culturali o sportive, oltre all'organizzazione di gite e campeggi (in base alle disponibilità delle singole sedi); d) alfabetizzazione emotiva ed affettiva possibilità di attivare percorsi di supporto e di ascolto psicologico per quei destinatari che ne facciano richiesta.	organizzazione di gite e campeggi (insieme all'equipe della comunità residenziale); serate dedicate alla visione di serie TV o di giochi di vario tipo. Ove necessario potranno provvedere al trasporto dei beneficiari presso realtà sportive, religiose dove sono impegnati (per allenamenti, partecipazioni a funzioni religiose, ecc). Gli operatori volontari contatteranno (in presenza, telefonicamente) le realtà che si occuperanno di accogliere i destinatari per le attività previste (associazioni sportive, centri ricreativi, parrocchie o realtà religiose); si occuperanno del costante della partecipazione dei ragazzi (attraverso visite presso le strutture e/o contatti telefonici). c) Alfabetizzazione emotiva ed affettiva Gli operatori volontari, seguendo le indicazioni provenienti dall'equipe educativa, saranno impegnati nell'osservazione del comportamento per rilevare eventuali impatti dell'eventuale percorso di supporto psicologico avviato.
	<u>Attività 2</u> Accompagnamento verso l'età adulta attraverso la pianificazione e organizzazione di attività di sostegno all'autonomia e della capacità di prendersi cura di sé; tra le attività previste: calendarizzazione dei turni di servizio settimanale per attività comuni ed individuali; riordino e pulizia ambienti comuni, gestione lavatrice; affiancamento nella preparazione dei pasti e in attività di manutenzione degli ambienti comuni.	Gli operatori volontari parteciperanno alle riunioni organizzative con l'equipe degli educatori, per la pianificazione delle attività, previste su turnazione giornaliera/settimanale; affiancheranno i/le destinatari/e nello svolgimento delle mansioni loro affidate, monitorando il rispetto della turnazione e delle indicazioni ricevute dagli educatori riguardo al rispetto delle regole previste dall'attività (es: lasciare i locali comuni puliti e in ordine; riordinare alla fine di ogni attività, ecc).

	<u>Attività 3</u> Interventi educativi quotidiani, anche personalizzati, per favorire la consapevolezza sui propri sentimenti e la capacità di gestire le emozioni: ad es. aiutare il minore a verbalizzare gli stati d'animo ed a riflettere sul proprio modo di esprimere l'emotività, osservazione quotidiana e rinforzo della gestione positiva delle emozioni.	Gli operatori volontari parteciperanno all'organizzazione dei laboratori che saranno attivati internamente ed esternamente alla comunità, occupandosi dell'accompagnamento dei destinatari, del monitoraggio delle relazioni instaurate dai destinatari con gli altri partecipanti alle attività (attraverso contatti telefonici, visite presso le realtà esterne coinvolte).
<u>Azione 4</u> Progettazione di attività specifiche del progetto educativo personalizzato, mirate allo sviluppo delle competenze sociali e di partecipazione attiva	<u>Attività 2</u> Progettazione e organizzazione di incontri sulle problematiche legate al rispetto delle norme e al saper vivere in comunità, attraverso il supporto degli Enti Territoriali con cui i ragazzi interagiscono maggiormente, per condividere strategie di promozione di atteggiamenti responsabili verso il contesto sociale.	Gli operatori volontari parteciperanno all'organizzazione degli incontri sulle tematiche riguardanti il rispetto delle norme ed il saper vivere in comunità, sostenendo l'equipe educativa nelle attività previste: calendarizzazione attività; contatto con eventuali altre realtà coinvolte. Monitoreranno la partecipazione dei destinatari alle attività proposte.
	<u>Attività 3</u> Organizzazione e realizzazione di momenti formativi sul tema dei nuovi media, sul concetto di reputazione mediatica e sulla problematica del cyberbullismo.	Gli operatori volontari parteciperanno all'organizzazione degli incontri sulle tematiche riguardanti i nuovi media e la riflessione su come i nuovi strumenti possono interferire con la privacy dei minori, sostenendo l'equipe educativa nelle attività previste: calendarizzazione attività; contatto con eventuali altre realtà coinvolte. Monitoreranno la partecipazione dei destinatari alle attività proposte.
	<u>Attività 4</u> Interventi educativi quotidiani, anche personalizzati, per favorire la consapevolezza sui comportamenti messi in atto nei confronti del contesto sociale: ad es. informazione sui rischi	Gli operatori volontari parteciperanno all'organizzazione degli incontri sulle tematiche riguardanti il rispetto delle norme ed il saper vivere in comunità, sostenendo l'equipe educativa nelle attività previste: calendarizzazione attività; contatto con eventuali altre realtà coinvolte.

	legati ad alcune condotte, coinvolgimento dei minori in ricerche correlate al comportamento da modificare, osservazione quotidiana e rinforzo dei comportamenti positivi adottati.	Monitoreranno la partecipazione dei destinatari alle attività proposte.
--	--	---

SEDI DI SVOLGIMENTO, POSTI DISPONIBILI E SERVIZI OFFERTI

Denominazione Sede	Indirizzo	Comune	Codice sede	N° volontari ordinari per sede	N° volontari Gmo*	Tot. posti
BORGO RAGAZZI DON BOSCO 1	VIA PRENESTINA, 468	ROMA	155548	2	0	2
Società Cooperativa Sociale A R.L. IL SOGNO	VIA GIUSEPPE DE MARTINI, 18	SASSARI	155556	5	0	5
ASSOCIAZIONE CANTE DI MONTEVECCHIO	VIA FRANCESCO PALAZZI, 5	FANO	203520	2	0	2

GMO* giovani minori opportunità

Nelle sedi NON sono previsti né vitto né alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI

Per gli operatori volontari sono previsti i seguenti obblighi:

- flessibilità oraria secondo le esigenze, fatto salvo il monte ore previsto dal progetto;
- flessibilità nei compiti;
- disponibilità di impegno nei giorni prefestivi e festivi;
- disponibilità ad effettuare spostamenti da e per le sedi di attuazione del progetto per la realizzazione delle attività quotidiane previste per i minori (attività sportive, catechesi, attività ludiche, ecc.); l'ente attuatore mette a disposizione i mezzi per gli spostamenti, provvedendo alle spese per gli stessi;
- disponibilità ad uscite fuori sede soprattutto in coincidenza con le vacanze estive e invernali (escursioni, campi scuola, colonie, campeggi, soggiorni in località estive e invernali);
- disponibilità a trasferte, soggiorni, giornate di formazione anche residenziali rivolte agli utenti o agli operatori volontari stessi;
- disponibilità ad incontri di formazione (anche sotto forma di seminari e convegni) e verifica, organizzati sino alla fine dell'anno di servizio, nell'ottica di un costante approfondimento del lavoro svolto con i minori accolti.

È fondamentale che gli operatori volontari siano disponibili sia alla formazione iniziale (che si tiene presso i locali dell'ente attuatore) che allo svolgimento di un periodo di formazione generale a Firenze, Genzano (RM) o Arborea (durata media del soggiorno: 4 giorni), anche in coincidenza con giornate festive e/o di riposo; l'ente attuatore mette a disposizione i mezzi e provvede alle spese delle trasferte. Gli incontri sono

finalizzati all'acquisizione degli strumenti e delle strategie di intervento con i beneficiari del progetto, oltre che a favorire la creazione di un clima di lavoro educativamente efficace.

Non sono previsti giorni di chiusura, trattandosi di servizi residenziali. In caso di eventuale chiusura superiore a sette giorni, gli operatori volontari potranno fruire del distacco presso altre sedi.

N° Ore di servizio: monte ore annuale 1145 ore

N° Giorni di servizio settimanali: 5

CARATTERISTICA DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI

Eventuali crediti formativi riconosciuti: SI

Eventuali crediti formativi riconosciuti: La Facoltà di Scienze dell'Educazione dell'Università Pontificia Salesiana riconosce fino ad un massimo di 10 crediti universitari (ECTS) agli studenti che abbiano svolto, in modo regolare, l'anno di Servizio Civile nel presente progetto. Il riconoscimento dei crediti non è automatico, ma avverrà su giudizio del Consiglio di Facoltà sulla base della valutazione del Gruppo Gestore a cui il giovane avrà fatto richiesta di riconoscimento di crediti. Il Gruppo Gestore valuterà la coerenza dell'attività svolta con gli obiettivi formativi del curriculum di appartenenza.

Il candidato dovrà produrre idonea documentazione attestante lo svolgimento Servizio Civile, con l'indicazione dei seguenti elementi:

- obiettivi del progetto
- compiti assegnati
- sviluppo/acquisizione di conoscenze e competenze
- formazione realizzata e suoi contenuti
- relazione sintetica delle attività di servizio civile, redatta dal responsabile del giovane durante il servizio.

Eventuali tirocini riconosciuti: SI

La Facoltà di Scienze dell'Educazione dell'Università Pontificia Salesiana riconosce, per i soli studenti del curriculum di Pedagogia Sociale, nel computo dei 10 ECTS (crediti formativi) la possibilità di includere il riconoscimento di un tirocinio universitario semestrale (5 ECTS).

Attestazione/Certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio: Attestato specifico ente terzo

Eventuali requisiti richiesti: Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE

Consulta i criteri di selezione sul sito www.salesianiperilsociale.it

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Sede:

- Circoscrizione Salesiana "Sacro Cuore" - Italia Centrale- via dei Salesiani 9, 00175 Roma (RM)
- Istituto Marchesa Teresa Gerini Torlonia, Via Tiburtina 994 – 00156 Roma (RM)
- Istituto Salesiano S. Luigi Versiglia, Viale Mazzini, 11 – 00045 Genzano di Roma (RM)
- Istituto Salesiano dell'Immacolata, Via del Ghirlandaio 40 – 50121 Firenze (FI)
- Oratorio Salesiano Macerata- viale San Giovanni Bosco 55, Macerata (MC)

- Parrocchia SS. Redentore, Piazza M. Ausiliatrice, 10 – 09092 Arborea (OR)

Durata: 30 ore

Metodologia - La formazione generale potrà essere erogata in presenza e all'occorrenza anche in online, per un massimo del 50% del totale delle ore previste. In questo caso, sarà erogata in modalità sincrona e asincrona, quest'ultima per un massimo del 30% delle ore e nei casi specifici previsti.

Le metodologie previste prevedono l'utilizzo delle seguenti **tecniche**:

- lezioni frontali
- lavori di gruppo
- verifica dell'esperienza in atto
- simulazioni e role-playing
- visione filmati

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Metodologia - Nella formazione specifica, che verrà svolta il 70% delle ore (50 ore) entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto, ed il restante 30% delle ore (22 ore) entro e non oltre il terz'ultimo mese del progetto, si punterà a creare un ambiente accogliente per gli operatori volontari del progetto e a fornire loro le conoscenze e le competenze teorico- pratiche, relative al settore ed all'ambito specifico in cui saranno impegnati, e necessarie a svolgere le attività previste dal progetto.

Le metodologie previste prevedono l'utilizzo delle seguenti tecniche:

- lezioni frontali
- lavori di gruppo
- verifica dell'esperienza in atto
- simulazioni e role-playing
- visione filmati

Il modulo relativo alla “Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile” sarà erogato entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto (in modalità online asincrona all'occorrenza).

La metodologia prevede l'utilizzo delle seguenti **tecniche**:

- lezioni frontali
- lavori di gruppo
- verifica dell'esperienza in atto
- simulazioni e role-playing
- studio di casi (analisi e metodologia di intervento)
- colloqui diretti;
- brainstorming.

La formazione specifica potrà essere erogata anche in modalità online, per un massimo del 50% del totale delle ore previste. In questo caso, sarà svolta in modalità sincrona e asincrona; quest'ultima sarà erogata per un massimo del 30% delle ore e nei casi specifici.

Nei casi previsti dalle “Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale”, si prevede di utilizzare anche lo strumento della FAD.

Moduli	Contenuti	Durata (ore)
Prevenzione e Protezione	Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari nei progetti di servizio civile: valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute connessi all'attività degli Enti in generale e dei compiti assegnati agli OV.	6
Struttura organizzativa dell'ente di accoglienza (durata ore 14)	Presentazione e organizzazione della sede di attuazione del progetto (organizzazione, ruoli, figure professionali coinvolte).	4
	Destinatari del progetto: chi sono gli accolti presso le comunità residenziali: caratteristiche, contesto familiare e sociale di provenienza.	3
	Le comunità residenziali: caratteristiche del servizio e differenza tra altri tipi di interventi socio- assistenziali.	3
	Legislazione nell'ambito dell'accoglienza: quali sono i requisiti strutturali e gestionali delle comunità residenziali per minori, della semi-autonomia e del gruppo appartamento.	2
	Competenze relazionali e comunicative necessarie per lavorare con i minori accolti.	4
Pedagogia (totale ore: 17)	Sistema preventivo salesiano nell'educazione dei destinatari.	2
	Le figure impegnate a supporto della gestione quotidiana di una comunità residenziale: accoglienza, gestione e definizione del ruolo di tirocinanti, volontari, animatori del tempo libero, famiglie di supporto.	2
	La figura dell'educatore: ruolo, funzione, decalogo operativo.	2
	Le strategie educative	2
	La promozione dei minori più poveri e fragili alla vita sociale e relazionale della comunità territoriale di riferimento.	2
	Il disagio scolastico: come si esprime e quali sono i fattori predittivi e di rischio che caratterizzano il fenomeno della dispersione scolastica.	2
	Le difficoltà di apprendimento (DSA): classificazione e aspetti peculiari del lavoro a sostegno dei minori.	2
	Minori con difficoltà a scuola: strategie di lavoro e supporto all'apprendimento di un metodo di studio.	2
Psicologia (totale ore: 12)	Gestione dei conflitti: riflessioni sulla consapevolezza di sé, la conoscenza e la gestione delle proprie emozioni nella relazione con l'altro e con i minori in particolare.	4
	La relazione d'aiuto: definizione, caratteristiche, come individuare i bisogni dei destinatari, ruolo del professionista.	3
	Il lavoro con le famiglie di origine dei minori accolti: ascolto, analisi del bisogno, strategie di sostegno.	3
	Il lavoro con le famiglie dei minori stranieri non accompagnati: dal 1° contatto alla progettazione di un percorso finalizzato al ricongiungimento familiare.	2
	La relazione educativa.	2

Conoscenze Teorico-Pratiche Relative al Settore Specifico dell'area d'intervento (totale ore 20)	Lavoro in rete e in equipe: dinamiche, comunicazione verbale e non verbale, competenze per saper lavorare in gruppo e per obiettivi.	4
	Conoscenza dei bisogni dei minori destinatari del progetto: come si elabora un'anamnesi relativa alla storia del minore accolto, in collaborazione con i Servizi invianti.	2
	Marginalità e devianza minorile: fattori protettivi e fattori di rischio.	2
	La legislazione e i servizi previsti per l'inserimento lavorativo degli accolti: stesura cv, conoscenza servizi per l'impiego, tirocini curriculari, contratti di apprendistato.	2
	Tecniche di gestione dei gruppi (dinamiche, comunicazione verbale e non verbale all'interno dei gruppi).	2
	Tecniche di animazione delle attività dedicate ai destinatari: laboratori, attività ricreative, gestione del tempo libero.	2
	La condizione dei minori stranieri in Italia: legislazione, accoglienza, lavoro di rete.	3
Metodologia di lavoro	Il progetto educativo individualizzato: dall'anamnesi agli strumenti per la sua costruzione e redazione; strumenti per il monitoraggio.	3

Sede: la sede della formazione specifica coincide con la sede di attuazione progetto

Tranche: 70% delle ore entro il 90° giorno dall'avvio del progetto e il 30% entro il terz'ultimo mese

Durata: 72 ore

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO

Futuro solidale: insieme per il Benessere condiviso

Obiettivo/i agenda 2030 delle nazioni unite: Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età

Ambito di azione del programma: Minori e giovani in condizioni di disagio o di esclusione sociale

MISURE AGGIUNTIVE PREVISTE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA': NO

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO: SI

Durata del periodo di tutoraggio (mesi o giorni previsti): 3 mesi

Ore dedicate al tutoraggio: 21 ore totali, di cui 17 ore collettive e 4 ore individuali

Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione: Il percorso di tutoraggio si svolgerà nella seconda parte dell'anno di servizio e si comporrà per ciascun OV di 21 ore di cui il 50% sarà effettuato in modalità sincrona.

Ore individuali:

- n°4 ore saranno erogate in quattro momenti della durata di 1 ora, ad inizio e fine percorso, e saranno dedicate a:

- scheda anagrafico-professionale, rilevazione bisogno professionale e servizi, aspettative sul percorso e ripercussioni personali future;
- bilancio delle competenze;
- interventi di supporto all'inserimento lavorativo coerenti con i bisogni individuati; orientamento verso servizi specialistici e della formazione;
- revisione del CV alla luce delle indicazioni offerte, che sia efficace e personalizzato, adattato alle esperienze e obiettivi;
- lettera di Autopresentazione, calibrata sulla realtà lavorativa a cui proporsi;
- ricognizione delle esperienze formative, abilità, conoscenze, potenzialità e attitudini già acquisite, per riflettere sui propri punti di forza in contesti sociali e lavorativi diversi e la consapevolezza di eventuali aspetti da migliorare;
- messa a punto di strategie efficaci di ricerca lavoro.

Ore collettive:

- n° 17 ore saranno erogate in cinque momenti, della durata di 3 ore, ed uno della durata di 2 ore:

- il primo momento riguarderà la presentazione del mercato del lavoro, dei servizi formativi locali e internazionali, dei centri per l'impiego e dei servizi al lavoro. Sarà introdotta la Teoria del Goal Setting Iceberg Organizzativo; esplorazione dei livelli di obiettivi e della loro interconnessione.

- Il secondo momento riguarderà la definizione delle principali Politiche attive del lavoro, le offerte formative dei centri regionali e privati. Saranno esaminate le strategie di ricerca attiva (networking, candidature spontanee, partecipazione a eventi), con un focus sulle competenze trasversali.

- Il terzo momento sarà dedicato all'incontro tra domanda e offerta; colloqui di selezione; fattori motivanti; modello delle competenze (identificare, valorizzare e comunicarle in relazione al mercato del lavoro); concetto di autoefficacia; elementi di organizzazione aziendale; conoscenza essenziale della normativa del lavoro (Jobs Act, normativa di riferimento, ecc); elaborazione di un Piano d'Azione per la Ricerca di Lavoro (obiettivi, attività, scadenze, risorse).

- Il quarto momento sarà dedicato all'approfondimento di formati innovativi di CV, come i Video Curriculum; studio di tecniche e strumenti di promozione del proprio profilo professionale (linkedin, Piattaforme on line, SALPlesk, ecc) insieme ad attività di role play per la presentazione o per eventuali occasioni di selezione;

- Il quinto momento sarà dedicato al tema dell'autoefficacia (credere nella propria capacità di raggiungere gli obiettivi) e delle strategie per svilupparla e rafforzarla;

tipologie di colloquio, con simulazioni;

- il momento finale sarà dedicato alla revisione dei contenuti trattati in precedenza, con focus sui punti chiave e sulle domande emerse.

Attività obbligatorie:

1. Momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio, attraverso le seguenti azioni:

1. autovalutazione del volontario circa le sue capacità di analisi e promozione delle personali competenze e conoscenze apprese durante il suo percorso personale di formazione formale, informale e non formale, attraverso il processo di messa in trasparenza delle competenze e delle conoscenze;

2. valutazione di ciascun volontario rispetto al personale percorso di collaborazione con l'ente durante il servizio civile, attraverso tecniche di confronto tra aspettative e reali obiettivi raggiunti;

3. auto motivazione: capacità di spingersi verso i propri obiettivi con entusiasmo e determinazione.

Introduzione alla SWOT Analysis (Punti di Forza, Debolezza, Opportunità, Minacce) come strumento di auto-analisi per la ricerca del lavoro con esercitazioni pratiche.

Realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, anche attraverso lo strumento dello Youthpass, o, nel caso di cittadini di Paese Terzi regolarmente soggiornanti in Italia, dello Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione europea, nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo

del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa, attraverso le seguenti azioni:

- 1) presentazione del tutor al gruppo con analisi delle aspettative, delle motivazioni e della progettualità individuale. Capacitazione di realizzare un CV attraverso le piattaforme universali e riconosciute (Europass), e nelle attuali e innovative modalità di presentazione (video-curriculum);
- 2) certificazione delle competenze attraverso gli strumenti e le certificazioni transnazionali, come Youthpass e altri strumenti europei di determinazione delle competenze per i cittadini di paesi terzi, (ad. es. Skills profile tool for Third Countries Nationals);
- 3) illustrazione di una Job Description al fine di riconoscere competenze professionali utili ad una autodeterminazione del proprio profilo professionale;
- 4) conoscenza dei principali canali social di promozione personale del proprio CV; l'attività deve essere svolta attraverso l'uso di sistemi informatici capaci di supportare i sistemi di promozione sociale (Linkedin, SalPlesk, ecc..).

Le attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza e il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro, attraverso le seguenti azioni:

- 1) conoscenza della rete dei Centri per l'Impiego, delle attuali misure di Politica Attiva del Lavoro, delle modalità di individuazione e di accesso alle misure più adeguate alla propria condizione sociale e professionale.
- 2) attività di role play utili a determinare l'acquisizione delle principali tecniche di promozione personale e misure di politiche attive del lavoro.

Attività Opzionali: SI

Specifica attività opzionali:

Le attività opzionali previste sono:

- Presentazione servizi e canali di accesso: attività realizzata in collaborazione con lo sportello SAL, presentazione delle opportunità offerte sul territorio da Servizio EURES, bandi transnazionalità, Bandi PAL, programma Youth Guarantee;
- Presa in carico del tutor del gruppo di operatori volontari al fine di sondare la conoscenza dei principali canali di accesso alle politiche attive del lavoro;
- Presentazione e guida all'accesso ai principali strumenti e offerte dedicate al lavoro, anche attraverso l'uso di piattaforme multimediali ed interattive: JobLabyrinth (Cnos-fap), Eures, InformaGiovani, Sportelli Lavoro, ecc.;
- Affidamento ai Servizi: grazie alla collaborazione con CNOS-FAP verrà favorita la fase di presa in carico del giovane all'interno degli sportelli SAL con conseguente presa in carico e stipula del patto di servizio. L'attività viene condotta da case manager con adeguata esperienza professional.
- Altre iniziative idonee: in presenza manifestata necessità per l'operatore volontario di innalzare il livello della propria professionalità, verrà attivata un'azione di orientamento specialistico alle opportunità gratuite di Formazione Professionale attive presso la propria regione di residenza, nonché alle proposte formative private attivate dai Centri di Formazione professionale secondo il catalogo dell'offerta formativa privata; orientamento specialistico ai servizi di supporto all'autoimprenditorialità.